

concesse li regj trattamenti agli nostri Ambasciatori Melchior Michiel, Alvise Renier, Girolamo Grimani, Girolamo Zane, e Marc' Antonio da Mula, e li ricevette nella gran Sala del Vaticano. Gli Ambasciatori al Conc. di Trento furono incontrati da 94 Prelati. Può vedersi il *Ms. Sv. n. 267, pag. 72.*

C A P O VIII.

Appartenenze della Città di Venezia.

199) **V**edute l' Isole e Dorsi sopra i quali la nostra Patria fu mirabilmente edificata, conviene ora a parte a parte considerare le sue appartenenze, per avere un' idea più chiara, e più distinte informazioni di quelle cose, che la Città medesima compongono.

§. I.

Interramenti, e rialti delle velme e paludi.

200) **N**on si debbe considerare il principio di Venezia se non propriamente da quel tempo in cui fu stabilita la Sede Ducale in Rialto, e ciò avvenne tosto sul principio del secolo nono, quantunque dell'anno precisamente gli Scrittori non convengano. Non havvi però notabile differenza. Abbiamo veduto (n. 50.) che fu eletto allora Pietro Tradonico per amplificare Rialto, e Lorenzo Alimpato per interrare le Velme, che altri appellano Leonardo. Ciò è messo dagli Annalisti